

**ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE**

Il principio di rotazione è applicato agli affidamenti sotto la soglia di rilevanza europea per evitare il consolidarsi di rapporti con alcuni operatori economici e garantire l'effettiva possibilità di partecipazione alle procedure di affidamento di servizi lavori e forniture delle microimprese, piccole e medie imprese.

Il principio di rotazione si applica alle procedure negoziate ed agli affidamenti diretti .

Si rammenta che :

- gli operatori economici interpellati per l'effettuazione di affidamenti di lavori / servizi / forniture devono essere in possesso dei **requisiti** generali, di idoneità professionale previsti dal Codice dei contratti pubblici nonché dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti dall'Amministrazione Aggiudicatrice;
- restano fermi gli obblighi di utilizzo di **strumenti di acquisto previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa** nonché la normativa sulla qualificazione delle stazioni appaltanti e sulla centralizzazione e aggregazione della committenza.
- in ogni caso, l'applicazione del principio di rotazione **non può essere aggirato** mediante ricorso a:
  - arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce;
  - ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto;
  - alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici;
  - affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di affidamento;
- il principio di rotazione non si applica ove l'affidamento avvenga tramite **procedure ordinarie ovvero aperte al mercato** nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal codice ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazioni di elenchi in cui non operi alcuna limitazione in ordine al numero degli operatori economici tra i quali effettuare la selezione;
- Per affidamenti di lavori, forniture e servizi di importo **inferiore a 5.000 €**, ai sensi dell'art. 49 comma 6 del codice, la stazione appaltante può derogare all'applicazione del principio di rotazione, dandone atto nella determinazione a contrarre.
- Ai sensi dell'art. 49 comma 4 del codice, In casi motivati, con riferimento alla **struttura del mercato** e alla **effettiva assenza di alternative**, nonché di **accurata esecuzione del precedente contratto**, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. Le condizioni di cui all'art. 49 comma 4 del codice debbono essere concorrenti e non alternative tra di loro.
- ciascuna Direzione, essendo titolare di **autonomo potere di spesa**, applica il principio di rotazione facendo riferimento agli affidamenti di rispettiva competenza.
- nei lavori / servizi caratterizzati da più lavorazioni ovvero da più tipologie di servizi scorporabili si considera, ai fini dell'applicazione del principio di rotazione, la **categoria prevalente**;
- nel caso di lavori / servizi/ forniture affidati a RTI/ ATI costituito o costituendo si fa riferimento, ai fini della rotazione, alla **mandataria capogruppo**;

elaborato	verificato	Verificato	Approvato	Ed.	Rev.	Data
Responsabile Ufficio	RSGQ	Responsabile del Servizio	Direttore			
Cristina Profumo		Norma Tombesi	Paolo Sinisi			



- Gli importi sono da considerarsi automaticamente aggiornati nel caso di entrata in vigore di normativa di modifica ovvero di temporanea deroga delle soglie di riferimento del codice .

Al fine di garantire l'operatività del principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49 comma 3 del codice, gli affidamenti di lavori, servizi e forniture della Città Metropolitana di Genova vengono ripartiti nelle fasce di cui infra. In base al principio di rotazione è vietato invitare ovvero consultare l'operatore economico uscente – cioè l'affidatario dei lavori della medesima categoria/ del medesimo settore di servizi/ della fornitura del medesimo settore merceologico-appartenente alla stessa fascia di importo .

**TABELLA RISSUNTIVA**


LAVORI		
Fascia	importo (al lordo degli oneri per la sicurezza ed al netto dell'IVA)	
A	Da 5mila fino a 40mila	Fascia nella quale è consentito solo l' <b>affidamento diretto</b> l'o.e. c.d. "uscente" non può essere consultato. <b>Non può essere affidatario:</b> l'o.e. che ha avuto l'ultimo affidamento di lavori di importo compreso nella fascia caratterizzato- in relazione alla prestazione prevalente - dalla medesima categoria SOA.
B	Superiore a 40mila e fino a 150mila	Fascia nella quale è consentito solo l' <b>affidamento diretto</b> l'o.e. c.d. "uscente" non può essere consultato. <b>Non può essere affidatario:</b> l'o.e. che ha avuto l'ultimo affidamento di lavori di importo compreso nella fascia caratterizzato- in relazione alla prestazione prevalente - dalla medesima categoria SOA.
C	Superiore a 150mila e fino a 1 milione	Fascia nella quale è <b>consentita solo la procedura negoziata</b> : solo qualora vengano poste limitazioni al numero degli invitati si procederà ad escludere dagli invitati l'o.e. c.d. "uscente", vale a dire l'o.e. che ha avuto l'ultimo affidamento di lavori di importo compreso nella fascia caratterizzato- in relazione alla prestazione economicamente prevalente - <b>dalla medesima categoria SOA e dalla medesima classifica.</b>
D	Superiore a 1 milione e fino a soglia di rilevanza europea	Fascia nella quale è <b>prevista, di regola, la procedura negoziata</b> : solo qualora vengano poste limitazioni al numero degli invitati si procederà ad escludere dagli invitati l'o.e. c.d. "uscente", vale a dire l'o.e. che ha avuto l'ultimo affidamento di lavori di importo compreso nella fascia caratterizzato- in relazione alla prestazione economicamente prevalente - <b>dalla medesima categoria SOA e dalla medesima classifica.</b>

elaborato	verificato	Verificato	Approvato	Ed.	Rev.	Data
Responsabile Ufficio	RSGQ	Responsabile del Servizio	Direttore			
Cristina Profumo		Norma Tombesi	Paolo Sinisi			



<b>SERVIZI INGEGNERIA E ARCHITETTURA</b>		
<i>Fascia</i>	<i>Importo (al netto dell'IVA)</i>	
A	Da 5mila fino a 40mila	Fascia nella quale è consentito solo l' <b>affidamento diretto</b> ; l'o.e. c.d. "uscente" non può essere consultato.  <b>Non può essere affidatario:</b> l'o.e. che ha avuto l'ultimo affidamento di SIA e altri servizi tecnici di importo compreso nella fascia caratterizzato- in relazione alla <b>prestazione professionale economicamente prevalente tra quelle da affidare</b> - dalla medesima categoria tra quelle individuate dal DM 17 giugno 2016
B	Superiore a 40mila e fino a 140mila	Fascia nella quale è consentito solo l' <b>affidamento diretto</b> ; l'o.e. c.d. "uscente" non può essere consultato.  <b>Non può essere affidatario:</b> l'o.e. che ha avuto l'ultimo affidamento di SIA e altri servizi tecnici di importo compreso nella fascia caratterizzato- in relazione alla <b>prestazione professionale economicamente prevalente tra quelle da affidare</b> - dalla medesima categoria tra quelle individuate dal DM 17 giugno 2016
C	Superiore a 140mila e fino a soglia di rilevanza europea	Fascia nella quale è <b>consentita solo la procedura negoziata</b> : solo qualora vengano poste limitazioni al numero degli invitati si procederà ad escludere dagli invitati l'o.e. c.d. "uscente", vale a dire l'o.e. che ha avuto l'ultimo affidamento di SIA e altri servizi tecnici di importo compreso nella fascia caratterizzato- in relazione alla <b>prestazione professionale economicamente prevalente tra quelle da affidare</b> - dalla medesima categoria tra quelle individuate dal DM 17 giugno 2016
<b>SEVIZI E FORNITURE</b>		
<i>Fascia</i>	<i>Importo (al lordo degli oneri per la sicurezza ed al netto dell'IVA)</i>	

elaborato	verificato	Verificato	Approvato	Ed.	Rev.	Data
Responsabile Ufficio Cristina Profumo	RSGQ	Responsabile del Servizio Norma Tombesi	Direttore Paolo Sinisi			

	Istruzione operativa per l'applicazione del principio di rotazione	IST. OP ROTAZIONE ALL.TO C
--	--	----------------------------------

A	Da 5 mila fino a 40mila	<p>Fascia nella quale è consentito solo <b>l'affidamento diretto</b>; l'o.e. c.d. "uscente" non può essere consultato.</p> <p><b>Non può essere affidatario:</b> l'o.e. che ha avuto l'ultimo affidamento di servizi/ forniture di importo compreso nella fascia caratterizzato dall'appartenenza al <b>medesimo settore merceologico /stesso settore di servizi</b> rispetto a quello oggetto dell'affidamento.</p>
B	Superiore a 40mila e fino a 140mila	<p>Fascia nella quale è consentito solo <b>l'affidamento diretto</b>; l'o.e. c.d. "uscente" non può essere consultato.</p> <p><b>Non può essere affidatario:</b> l'o.e. che ha avuto l'ultimo affidamento di servizi/ forniture di importo compreso nella fascia caratterizzato dall'appartenenza al <b>medesimo settore merceologico /stesso settore di servizi</b> rispetto a quello oggetto dell'affidamento.</p>
C	Superiore a 140mila e fino a soglia di rilevanza europea	<p>Fascia nella quale è consentita <b>solo la procedura negoziata</b> : solo qualora vengano poste limitazioni al numero degli invitati si procederà ad escludere dagli invitati l'o.e. c.d. "uscente", vale a dire l' o.e. che ha avuto l'ultimo affidamento di servizi/ forniture di importo compreso nella fascia caratterizzato dall'appartenenza al <b>medesimo settore merceologico /stesso settore di servizi</b> rispetto a quello oggetto di affidamento</p>

elaborato	verificato	Verificato	Approvato	Ed.	Rev.	Data
Responsabile Ufficio Cristina Profumo	RSGQ	Responsabile del Servizio Norma Tombesi	Direttore Paolo Sinisi			